

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 25 FEBBRAIO 2016 – 16 : 30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
Comunicazioni al Consiglio Comunale	3
PRESIDENTE STURIATO	3
CONSIGLIERE GANDOLFO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	4
PRESIDENTE STURIANO	5
VICESINDACO	5
CONSIGLIERE GANDOLFO	5
VICESINDACO	5
CONSIGLIERE GANDOLFO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	5
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE RORIQUEZ MARIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE INGRASSIA	7
VICESINDACO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
VICESINDACO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GALFANO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE VINCI	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE SINACORI	8

PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE MARRONE	8
PRESIDENTE STURIANO	9
Punto numero 5 all'ordine del giorno	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE INGRASSIA	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE SINACORI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE PICCIONE GIUSI	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE INGRASSIA	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
Punto numero 8 all'ordine del giorno	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE ARCARA	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	13
Prelevo del punto 13 all'ordine del giorno	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE GERARDI	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE GERARDI	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE LICARI	14
PRESIDENTE STURIANO	15

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	15
PRESIDENTE STURIANO	16

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi se prendiamo posto tra i banchi iniziamo con i lavori. Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, assente (Entra alle ore 17:53); Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente (Entra alle ore 17:53); Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 17:50); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente (Entra alle ore 19:15); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 22 Consiglieri comunali su 30, quindi la seduta è valida.

Comunicazioni al Consiglio Comunale

PRESIDENTE STURIATO

Prima di iniziare i lavori Consiliari, volevo manifestare a nome del Consiglio Comunale e mio personale la massima solidarietà al Sindaco di Petrosino, Gaspare Giacalone. Non siamo abituati a fare proclami, comunicati stampa per manifestare quello che a mio avviso va manifestato direttamente e personalmente. Quindi ho chiamato il Sindaco, l'ho chiamato più volte perché più volte è stato vittima, anche lì di atti intimidatori e ho già manifestato pubblicamente a nome del Consiglio Comunale la nostra vicinanza in tutto e per tutto. Quindi ci tenevo in modo particolare a farlo sapere ai colleghi Consiglieri. Più che fare un comunicato stampa mi sembrava doveroso esternarlo in questa sede e a nome del Sindaco vi ringrazia. Il collega Gandolfo aveva chiesto d'intervenire, a seguire il collega Flavio Coppola.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, come vedo siamo alle solite, c'è la mancanza dell'Amministrazione. Nonostante i ripetuti interventi del Consiglio Comunale, della Presidenza del Consiglio Comunale continuiamo a vedere la mancanza dell'Amministrazione comunale. Comunque noi dobbiamo andare avanti anche perché ci sono delle cose gravi di cui dobbiamo parlare, di come viene amministrato questo Comune da parte dei Dirigenti e funzionari, specialmente del settore Lavori Pubblici. Mi rivolgo al Segretario generale che se non sbaglio è il responsabile della Commissione Anticorruzione. C'è un avviso pubblico dell'anno scorso per la costituzione e l'aggiornamento delle imprese di fiducia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, mediante cottimo fiduciario, 2015. Questo regolamento firmato da Gianfranco D'Orazio cosa dice? "L'iscrizione all'albo ha validità annuale a decorrere dall'anno successivo alla costituzione dell'albo le imprese iscritte hanno l'obbligo di richiedere il rinnovo ed eventualmente l'aggiornamento della propria iscrizione entro il 31 ottobre di ogni anno. Le eventuali modifiche saranno inserite nell'albo dal primo gennaio dell'anno successivo". Quindi è abbastanza chiaro il regolamento. Sempre a decorrere dall'anno successivo alla costituzione dell'albo: "Le istanze per le nuove iscrizioni dovranno essere presentate entro il 31 ottobre di ogni anno. Le imprese richiedenti qualora risultino idonee saranno incluse nell'albo dal primo gennaio dell'anno successivo". È di una chiarezza eclatante. A questo punto c'è una nota del Vicedirigente del Settore Lavori Pubblici Ingegnere Luigi Palmeri che innanzitutto porta a conoscenza che noi abbiamo fatto una nota di censura da parte della Commissione Lavori Pubblici, in quanto non si è presentato alla Commissione Lavori Pubblici impedendo di fatto i lavori della Commissione che doveva trattare del problema del porto pubblico e siamo impossibilitati ad andare avanti, tanto è vero che io non ho più convocato Commissioni in quanto sono impossibilitato a convocare, in quanto c'è un ostracismo da parte di questo funzionario. Ebbene questo funzionario, cosa fa? "Al fine di consentire agli operatori economici l'inserimento, mantenimento all'albo, anno 2016, non si è reso noto che entro e non oltre il 31 ottobre andava a scadere il termine per le presentazioni delle istanze; che entro il 31 ottobre 2015 sono pervenute pochissime istanze, sia di nuova iscrizione che di rinnovo, comportando conseguentemente dal primo gennaio 2016 un albo formato con poche ditte, specialmente per alcune categorie di lavori e servizi e forniture insufficienti a garantire il rispetto dei principi di trasparenza e rotazione e parità di trattamento". Pertanto riapre i termini. Ora io volevo capire... Ha riaperto i termini. Questo Vicedirigente con chi ha parlato? Cioè ha parlato con l'Amministrazione, ha parlato con il Presidente della Commissione Lavori Pubblici, ha parlato con i Consiglieri comunali, oppure possono fare quello che vogliono in base a non so quale legge? Tra l'altro la cosa

assurda qual è? Innanzitutto in vecchio regolamento era ben scritto che entro il 31 ottobre le ditte che già erano scritte sapevano che dovevano rinnovare l'iscrizione. Quindi non si capisce il motivo, la legge non ammette ignoranza della riapertura di questo bando. Ma la cosa ancora più assurda qual è? Che c'è stata la riapertura del bando ed ancora non è operativo. Non si sa per quale motivo. Quindi continuano a lavorare le poche ditte di prima. Non c'è l'Amministrazione, io voglio sapere se l'Assessore al ramo è a conoscenza, se il Sindaco per bene è a conoscenza di quello che sta succedendo all'interno dell'Amministrazione e di quello che succede negli Uffici tecnici comunali, senza alcun coinvolgimento dell'Assise Comunale ed in particolare della Commissione Affari Generali che è la Commissione che per regolamento può modificare il regolamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Gandolfo. Sono stati presi gli appunti, speriamo che prima possibile arrivi qualcuno dell'Amministrazione. Collega Gandolfo il Segretario generale anche nella qualità di responsabile dell'anticorruzione, visto che rappresenta ed è il responsabile all'interno del nostro Comune, del nostro ente, ha preso anche gli appunti ed in qualità di responsabile approfondirà la questione e prima possibile ci relazionerà anche su quanto, anche attraverso una nota, già appreso come spunto da lei sollevato. Ha chiesto d'intervenire il collega, Coppola. Prego, collega.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, una settimana fa abbiamo aperto i lavori toccando un argomento che penso che interessa un po' tutti e soprattutto la città ed i cittadini, in merito a quanto previsto dall'atto aziendale dall'ASP, sulla chiusura del reparto di oculistica e questo Consiglio Comunale ha investito lei come massima rappresentanza da parte del Consiglio Comunale ad intercedere nei confronti dell'Assessore e del Direttore generale, anche se non ho certezze che a quanto pare si è già incontrato con il Sindaco, per capire un po' cosa sta accadendo per quel reparto e se ci sono le condizioni per vedere di dare un'aggiustatina. Questo è quello che io vorrei capire, cosa è successo in questa settimana. Poi Presidente per quanto riguarda l'ordine dei lavori, se non c'è una rappresentanza da parte dell'Amministrazione, il gruppo dell'UDC abbandona l'aula. Intanto ho chiesto... non è un'interrogazione nei suoi confronti perché so che lei si sta adoperando, ma vorrei capire siamo in un tempo che si può intervenire per potere garantire quello che è il minimo essenziale, parlo di prestazioni, sanitari di reparti per la città, oppure noi subiamo la volontà di un legislatore che in questo caso è stato un decreto da uno che non è più neanche Assessore, che è stata la Borsellino e lo dobbiamo

subire così per come si alza una persona la mattina dal letto, dicendo: "Marsala non serve più l'oculistica, non serve questo, mettiamo quell'altro". Io vorrei capire, ci sono le condizioni per fare un ragionamento complessivo in modo che Marsala possa avere una sanità, ripeto, che garantisca quanto meno i livelli minimi di assistenza? Non siamo terremotati, però noi dobbiamo difendere quello che noi abbiamo. È una cosa che è stata detta l'altro giorno, lei è stato incaricato di adoperarsi. Io vorrei capire, perché Capisco che il Sindaco cammina per i fatti suoi e noi a questo punto dobbiamo camminare per i fatti nostri, allora io mi rivolgo a lei perché lei è il mio interlocutore, spero che i colleghi Consiglieri condividono il mio intervento e soprattutto i cittadini. Presidente Sturiano, con lei sto parlando. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori, credo che ci sia una mozione che dovrebbe essere messa in trattazione, non me ne voglia il collega Nuccio, noi siamo sostenitori di questa... non so se... Noi non siamo nelle condizioni di potere continuare i lavori, né di fare interrogazioni, comunicazioni, né niente, perché siamo sempre alle solite. Dell'Amministrazione non si presenta nessuno, il Sindaco non manda nessuno. Dico, come dobbiamo lavorare? Di che cosa dobbiamo parlare? Le sedute diventano così, quasi senza senso che... siamo appena a 8 mesi dall'insediamento, non abbiamo la relazione semestrale del Sindaco, non sappiamo cosa vuole fare in futuro, non abbiamo niente. Noi abbiamo rispetto per tutti, però ritengo che il rispetto prima nei confronti dell'istituzione che noi rappresentiamo, noi e l'Amministrazione, ma nei confronti dei cittadini che ci hanno voluto in questa nuova avventura, ci impone quello che è la regola minima, di un confronto tra Consiglio e Amministrazione. Ogni volta questa Amministrazione non si presenta e sono le 17 : 48, esattamente un'ora e 20 minuti di ritardo rispetto a doveva iniziare il Consiglio Comunale. Non c'è né Sindaco, né Vicesindaco e né Assessore. Che cosa dobbiamo fare? Noi abbandoniamo l'aula Presidente, per quanto ci riguarda. Grazie. Dopo avere ascoltato la sua risposta Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, l'unico Assessore oggi giustificato per la propria assenza è l'assessore Lucia Cerniglia che si è premurata di inviare un messaggio. ... (Intervento fuori microfono). Stavo dicendo per quanto mi riguarda è giusto che io dia comunicazione, quanto meno di chi è assente e ha avuto anche la delicatezza di comunicarlo. Io vi posso fare leggere il messaggio. In maniera ufficiale. Vi posso fare leggere il messaggio in maniera ufficiale. Ha avuto la delicatezza ed il rispetto... Un attimo solo. Scusate se ho risposto al telefono, era il Sindaco che mi ha comunicato che verrà in aula in Vicesindaco, quindi gli altri per motivi di impegni non possono prendere parte, il Vicesindaco ci raggiungerà fra qualche minuto. Quindi per quanto mi ri-

guarda l'unico Assessore impegnato dal punto di vista istituzionale e giustificato, per quanto me riguarda è Lucia Cerniglia. Gli altri non hanno nessuna giustificazione perché se ci tenevano ad essere giustificate, quanto meno chiamavano e davano comunicazione del proprio impegno, questo per fatto di correttezza e di chiarimento. Collega Coppola, ritorno alla prima parte del suo discorso. Alla fine della seduta precedente eravamo in data 17, lei ha sollevato in aula determinate questioni, dando anche mandato al Presidente ed attivarsi affinché la questione sollevata fosse affrontata. Io non so se lei è a conoscenza, se le risulta che il Presidente assieme al Vicepresidente ed alla collega Eleonora Milazzo, quindi all'intero ufficio di presidenza, in rappresentanza dell'intera Assise Civica, l'informiamo, forse spesso pecchiamo di comunicazione o forse non abbiamo voglia di apparire ma abbiamo voglia di affrontare seriamente e realmente i problemi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente non la sto criticando, è per fare capire che ci stiamo muovendo.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente è per fare capire che ci stiamo muovendo. Noi ci siamo recati già tre volte in visita ufficiale per quanto riguarda il Consiglio Comunale, ma senza proclami e senza annunci, non abbiamo... (intervento fuori microfono). Assolutamente, poi perché la serietà, per come ci stiamo muovendo impone che a chiusura di quello che è il lavoro che ci siamo prefissati tireremo le somme, abbiamo girato in maniera ... nel totale anonimato. Perché qualcuno che ci chiedeva, sì qua siamo in giro, stiamo facendo un giretto, non abbiamo detto specificatamente dove andavamo e che cosa stavamo facendo, ma le posso garantire che già sei reparti sono stati visitati, approfonditi, sviscerati punto per punto dalla Polizia, arrivare a tutto quello che serve, facendo anche domande al personale ricoverato, abbiamo fatto più sopralluoghi al pronto soccorso. Fino a stamattina siamo andati a Trapani abbiamo fatto anche un sopralluogo a quella che è la struttura ospedaliera di Trapani, come funziona il pronto soccorso di Trapani, quindi stia tranquillo che non stiamo lasciando nulla al caso. Le posso anche garantire che in maniera sempre molto privata e riservata abbiamo pure acquisito informazione da parte di operatori dell'ospedale e non sto qui a dire se sono primari, se sono medici, se sono paramedici, perché purtroppo lei sa benissimo che siccome è un rapporto di lavoro basato appunto sulla fiducia, è un rapporto fiduciario, qualora questo rapporto fiduciario venisse meno perché magari qualche notizia che potrebbe nuocere qualcuno fosse data o uscisse per altre vie, si capisce tranquillamente e si può rischiare anche il licenziamento. Quindi ci siamo mossi nella massima tranquillità, nel massimo riserbo, in tutto quello che

siamo. Abbiamo acquisito ed abbiamo chiesto anche documenti ufficiali. In ogni reparto, in ogni settore quello che viene fatto ogni anno, perché ci sono i registri che dicono nel settore, tanto per fare un esempio... Pediatria, io le posso fare un esempio quale può essere pediatria. Abbiamo il resoconto, il report di quanti bambini vengono assistiti, dove sono i punti di criticità e dove sono i punti di forza. Ma le posso garantire in modo particolare, come lei sta dicendo, che il primo passaggio l'abbiamo fatto all'oculistica e l'abbiamo fatto in urologia. Abbiamo acquisito i dati sia dell'oculista che dell'urologia. In un orario particolare, come dice il collega, che era proprio quell'orario, quella fascia, un'ora prima ed un'ora dopo, perché siamo stati un paio d'ore, che anche quell'ora dove c'è il cambio del personale, per verificare effettivamente se fra il primo turno ed il secondo turno ci fosse la giusta assistenza ed il giusto supporto del personale. La cosa che ci conforta, di questo ne siamo tranquillamente... le persone che erano ricoverate e che sono state anche contattate da noi per apprendere informazioni su come sono stati assistiti, su come si stavano trovando, si trovano bene dal punto di vista dell'assistenza quando entrano, sicuramente lamentano spesso, ma questo è quello che lamenta anche chi lavora all'interno dell'ospedale e ha un ruolo primario, della carenza di personale e questo sarà sicuramente fatto e di altri aspetti che a mio avviso si possono tranquillamente superare. Io ritengo che entro la prossima settimana, questo lavoro in maniera complessiva sarà chiuso. A lavoro chiuso poi siamo nelle condizioni anche di mettere nero su bianco su tutto quello che è stato fatto, chiederemo ufficialmente per la prossima settimana, cosa che già abbiamo fatto, quindi abbiamo avuto la disponibilità, un incontro con i vertici dell'ASP, con il Direttore sanitario, con il Direttore amministrativo e con il Direttore generale, assieme stabiliremo, quindi dopo un confronto, come affrontare la questione. Possibilmente in settimana anche con l'Assessore alla Sanità che già è stato contattato. Quindi su questo deve stare tranquillo. Poi anche lì, quando stabiliremo il passaggio che deve essere fatto, se c'è anche un'altra delegazione del Consiglio Comunale, un altro Consigliere della maggioranza ed un altro Consigliere dell'opposizione che ci vogliono accompagnare così ci andiamo assieme, io sono soltanto onorato a nome anche dell'Ufficio di Presidenza di avere più colleghi Consiglieri che possono fare forza rispetto a quello che si sta affrontando. Continuo a dire con la massima serietà. Collega Milazzo e poi collega Rodriguez.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Vicesindaco. Presidente intanto mi complimento perché ho visto che avete fatto un lavoretto certolino con lei e con l'Ufficio di Presidenza. Sarebbe opportuno a mio avviso, queste cose non

c'è bisogno di fare grossa pubblicità, ma anche su un semplice WhatsApp farci sapere che... così il collega Coppola poteva evitare di fare anche un tipo di ragionamento, se eravamo tutti informati. Attraverso poi il WhatsApp che avevamo tutti come Consiglieri comunali. La prego di inserire il collega Coppola che è fuori a questo collegamento in modo tale che lui possa... Per quanto riguarda la parte iniziale. Io la invito successivamente, ai prossimi Consigli Comunali, di mettersi un po' d'accordo con l'Amministrazione, perché ogni volta per potere iniziare si arriva sempre alla stessa situazione. Noi ce ne andiamo, noi abbandoniamo. Noi non è che vogliamo andarcene, non è che vogliamo abbandonare, ma vogliamo dialogare con qualcuno dell'Amministrazione. Quindi cercate di coincidere gli orari. Era un Consiglio convocato alle quattro e mezza, lo stiamo iniziando alle sei, a momenti rischiava di saltare. Quindi posso capire gli impegni che lei poteva avere, per questo dico, successivamente sarebbe opportuno un dialogo con la presidenza in modo tale che si evita anche determinati ragionamenti. Il discorso che più mi interessava era l'intervento del collega Gandolfo. Sull'intervento del collega Gandolfo volevo capire, diamo un po' cenno al Vicesindaco per capire. Il collega Gandolfo, Vicesindaco, sollevava che l'Ufficio tecnico ha riaperto il bando per quanto riguarda le iscrizioni all'albo fiduciario di servizi, per quanto riguarda le aziende che vogliono partecipare. Bando che con un apposito regolamento è vincolato al mese di ottobre, cioè entro ogni 30 ottobre le ditte e nuove e nuove facenti parte che vogliono continuare ad esserlo, devono presentare un'istanza. Oggi si ripresenta una nota, un bando più che altro, io non ho avuto modo da parte dell'Ufficio tecnico, dove si dice che essendoci poche aziende che entro ottobre hanno presentato richiesta di lavorare con il Comune di Marsala, riapre il bando per potere far sì che le aziende si possano riscrivere. Su questa cosa la prima cosa che vorremmo capire: è un fatto tecnico che stabilisce Palmieri con la Dirigenza o è un fatto politico? Perché a mio avviso va chiarito, se la politica è informata di questo o non è informata di questo ed è quello che il collega Gandolfo chiedeva e che condivido in pieno. Poi la nota che onestamente mi fa male è che grave che al Comune di Marsala oggi non ci sono più aziende che intendono lavorare con il Comune di Marsala. Una volta erano diverse centinaia le aziende che partecipavano, richieste per lavorare. Il fatto che non ci sono più aziende che vogliono lavorare con Marsala mi lascia un po' perplesso e non saprei capire le motivazioni che spingono le aziende a non lavorare con il Comune di Marsala, ma la cosa principale è quella: è un fatto fattibile? A quanto penso di no, perché quel regolamento è un regolamento che viene approvato in Consiglio Comunale o quanto meno dalla Commissione Affari Generali. Per cui su questa domanda mi fa piacere che è venuto proprio lei che può essere documentato meglio degli altri sui fatti. Visto che gli Assessori per certi versi ci

scappano non riusciamo neanche a capire se sono titolati a potere portare avanti determinate iniziative oppure devono prima capire se possono parlare o meno. La sua presenza ci dà conforto perché sicuramente lei nella qualità di Vice è abilitato a poterci garantire su quello che ci dirà successivamente. La ringrazio anticipatamente ed aspetto notizie.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve a tutti. Consiglieri, stampa, Vicesindaco. Io credo che le affermazioni fatte dal collega Gandolfo sono abbastanza eloquenti e gravi. Quindi spetta a questa Assise di avere delle risposte certe. Credo che le risposte le dovremmo avere. Non credo che la riapertura di un bando possa essere fatta così senza avere nessuna comunicazione in merito. Credo che l'Amministrazione deve dare delle risposte. Per quanto riguarda la visita fatta all'ospedale, signor Presidente. Io le ho chiesto perché sapevo della visita, mi fa piacere che lei poi mi darà... qualcuno dell'opposizione, le metto a disposizione la mia persona per essere presente alla prossima visita. Le avevo chiesto in merito... quello che sia, l'importante è che sia presente. Presidente io le avevo chiesto in merito all'oncologia. Perché mi sono arrivate, le ho fatto presente, alcune lamentele da parte di alcuni malati che praticamente non possono andare a Castelvetro o Palermo perché non c'è più il reparto di oncologia che possa asservire a questo servizio. Mi preoccupa più che altro delle persone che non hanno le possibilità economiche per potere affrontare un miniviaggio come potrebbe essere quello per andare a Castelvetro ed un maxi viaggio quello che potrebbe essere quello di andare a Palermo. Quindi le chiedo se gentilmente ha fatto presente questa situazione a chi di dovere. Per quanto riguarda il bilancio, Vicesindaco, noi nella notte dell'approvazione di bilancio, qui in aula consiliare, con la riunione dei Capi-gruppo e la riunione dei... Se mi ascolta Vicesindaco io parlo, sennò aspetto che finisce di parlare al telefono. Perfetto, aspetto che finisce di parlare al telefono. Posso? Siccome era al telefono. Volevo sapere, è inutile parlare se lei ascolta qualcun altro, perfetto. Volevo lumi in merito ad una previsione di bilancio del 2016, come si era stabilito in quella notte che entro marzo, entro febbraio - marzo, noi potevamo sapere qualcosa in merito, in modo tale da iniziare a lavorare sul bilancio preventivo. Siccome in Commissione Bilancio di tutto ciò non se ha notizie, lei è qui presente e mi spetta di dovere chiederle qualcosa. Ultima cosa Presidente Sturiano, sappi che la Commissione Accesso agli Atti ha comunicato a lei, al Sindaco e al Segretario generale la relazione in merito allo studio fatto sulla consulta giovanile. Quindi non so se ha ricevuto la

relazione in merito, aspettiamo, la Commissione aspetta le risposte in merito. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Signor Presidente, signori Consiglieri. Intanto chiedo scusa all'Assemblea per essere arrivato in ritardo, perché ero delegato dal Sindaco questa sera a partecipare io ai lavori. Sono stato impegnato e questo non era preventivato, perché l'Assemblea dei Comuni siciliani, l'ANCI Sicilia, il Presidente è il Sindaco Orlando, ha oggi convocato una riunione importantissima ed utile anche per la nostra città e per tutti i Comuni siciliani, all'Assemblea regionale siciliana per quanto riguarda la manovra finanziaria che è in corso. Come tutti ben sapete la Regione ha tagliato totalmente i fondi ai Comuni, per quanto riguarda i fondi di investimento, si trovano tutti i Comuni ad avere azzerato quel fondo. Grazie anche all'intervento di parecchi Comuni e parecchi Sindaci presenti a quell'Assemblea che ha visto la presenza di gran parte della Giunta Regionale, così come dei capigruppo. Si è raggiunto un obiettivo importante, non esaustivo, comunque è già un primo punto. È vero che si è trovata l'intesa, hanno dato mandato a Baccei di fare un emendamento per garantire quei 115 milioni di investimento che sono stati tagliati dalla finanziaria; i Capigruppo a seguito di questa manifestazione abbastanza pressante dei Comuni hanno dato mandato, carta bianca, all'assessore Baccei di reperire, di fare un emendamento, a prescindere da dove venivano tagliati, con le difficoltà che ha la Regione Sicilia a chiudere ed a fare la finanziaria. Quindi mi scuso per questo, il ritardo è dovuto a questa partecipazione del Comune di Marsala che non poteva non partecipare a quell'Assemblea per fare dare anche la voce alla nostra città, perché ormai purtroppo i Comuni rischiano il fallimento. Parecchie realtà, molti Comuni rappresentavano... mantengo quell'impegno, un inciso. Addirittura molti Comuni devono ancora chiudere il bilancio 2015. Noi siamo stati tra i Comuni più virtuosi nonostante non è certo virtuoso fare un bilancio a novembre. Noi lo volevamo fare prima indubbiamente, ma appena insediati con i tempi che avevano credo che siamo stati tra i Comuni in Provincia di Trapani, il primo credo, in Sicilia tra i primi. Colgo l'occasione, dato che stiamo parlando di bilancio, di volere mantenere quell'impegno, ricordo all'aula che la Giunta ha già approvato il PEG provvisorio, che è un atto propedeutico al bilancio provvisorio la già adottato, così già abbiamo avviato tutta una serie di atti propedeutici che poi vanno alla stesura del DUP, lì siamo in ritardo, lo dovevamo approvare, l'aula lo deve sapere entro il 31 dicembre, ma conteneremo di approvare a breve. Abbiamo avuto solo un problema tecnico, dovuto al nuovo sistema della ... (parola non chia-

ra)... dei conti ha determinato dei software, di nuovi sistemi contabili che è dovuto calare nel nostro sistema operativo e che è andato in conflitto anche con ... (parola non chiara). Infatti ci scusiamo anche con la cittadinanza che qualche pagamento è arrivato in ritardo, dovuto semplicemente al fatto che il nostro tesoriere, il nostro sistema contabile non riuscivano a poter colloquiare e quindi ha creato tecnicamente dei problemi e dei disservizi che fortunatamente abbiamo risolto e che già siamo ormai pronti ad avviare tutte le procedure propedeutico all'approvazione bilancio che contiamo di fare con quell'impegno preso entro il termine previsto dal 30 aprile per l'approvazione del bilancio. Porteremo prima del DUP che è importante, il Documento Unico della Programmazione. Ci tenevo a dire questo passaggio. A breve ci saranno altri atti deliberativi me voi dovete... il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, altri atti deliberativi propedeutici all'approvazione del bilancio che contiamo comunque di mantenere quell'impegno preso con l'aula, entro i termini previsti, quindi entro del 30 aprile di approvarlo. Per quanto riguarda, Consigliere, è vero c'è stato un errore da parte dell'Ufficio che ha fatto un bando poco chiaro, al punto tale da non fare comprendere alle imprese che erano già iscritte, me comunque erano tenute a reinscrivere. Questo ha fatto sì che parecchie imprese non si erano reinscritte e ci trovavamo di fronte ad una situazione con pochissime aziende. Quella stesura che comunque è un errore, non è una scelta politica, è un errore che ha commesso l'Ufficio, l'Amministrazione si scusa di questo nei confronti della città. Purtroppo questo è successo, si è dato un termine per potere sanare ad un errore che è stato commesso dagli Uffici. ... (Intervento fuori microfono). Indubbiamente.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Assessore, però dico una cosa io. Non è che un Dirigente, che prende 150 mila euro l'anno si può permettere di fare errori e l'Amministrazione dice: "Hanno sbagliato". Ma hanno sbagliato che cosa? Cioè il fatto grave qual è? Che in questo momento alcune ditte lavorano ed altre ditte che hanno diritto non lavorano. C'è una situazione assolutamente paradossale. Poi non capisco, tra l'altro il regolamento era chiaro. Il vecchio regolamento era di una chiarezza. Fatto tra l'altro da... Cosa diceva il vecchio regolamento? "L'iscrizione all'Albo ha validità annuale, a decorrere dall'anno successivo alla costituzione dell'Albo le imprese iscritte hanno l'obbligo di richiedere il rinnovo ed eventualmente l'aggiornamento della propria iscrizione entro il 31 ottobre". È tanto chiaro.

VICESINDACO

Per chiarezza, non era il regolamento che non era chiaro è il bando che non era stato chiaro. Quindi c'è stato un errore che noi stiamo valutando su quello che è successo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sì, ma stiamo valutando, era il 31 ottobre stiamo arrivati a marzo. Che tempi abbiamo? Abbiamo tempi europei o tempi ultra africani.

PRESIDENTE STURIANO

Lei era già intervenuto collega.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Vorrei capire qual è l'intenzione dell'Amministrazione nei confronti di un tale errore. Cioè le responsabilità ci sono.

PRESIDENTE STURIANO

Anche relativamente a questo aspetto, il Vicesindaco ha accennato quello che ha accennato. Non siamo in una seduta di interrogazioni dove si deve fare a tutti i costi un'interrogazione, quindi prossima seduta programmata per la prima settimana di marzo, quando saranno fatte le interrogazioni, chiederemo in maniera ufficiale che cosa intende fare l'Amministrazione. Se apriamo la maglia delle interrogazioni non tratteremo l'ordine del giorno. Per me è importante, sicuramente la risposta dell'Amministrazione, ma è molto più importante quello che sicuramente ci scriverà il responsabile dell'Anticorruzione, quindi che in questo momento è anche il Segretario generale. Quindi sotto questo aspetto è molto più importante quello che scrive il responsabile dell'Anticorruzione che quello che pensa l'Amministrazione. Mario Rodriguez e poi Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, Presidente. Colleghi, Vicesindaco. Vicesindaco, volevo porre due o tre domande. Al primo punto il risarcimento dei danni che molti cittadini aspettano già da diverso tempo per i danni che vengono creati dalle buche e quant'altro, perché mi risulta che un impiegato dell'Ufficio tecnico è stato trasferito dai Vigili Urbani, quindi è da circa 3 - 4 mesi che non vengono fatti accertamenti e quant'altro e la gente aspetta. Siccome sono venuto a conoscenza, appunto perché alcuni cittadini mi hanno chiamato per sapere notizie, praticamente manca questo impiegato. Per i risarcimenti danni, c'era un ufficio addetto all'Ufficio Tecnico... Non era al corrente che mancava questo impiegato? È ritornato. Fino ad ieri non c'era. Mi fa piacere se è tornato.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi! Scusate! Ripeto nuovamente. Se dobbiamo fare le interrogazioni apriamo con le interrogazioni, se volete fare qualche comunicazioni io sto dando la possibilità di intervenire sulle comunicazioni. Se apriamo la maglia delle

interrogazioni, collega... Ho detto prima settimana di marzo inizieremo con le interrogazioni.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Chiedo scusa Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

No collega, non è un problema che mi deve chiedere scusa, è un problema di chiarezza. Ho bloccato il Movimento 5 Stelle perché non è il momento delle interrogazioni. Il collega ha fatto una comunicazione, ha fatto sapete, quindi non è che attende la risposta. Se apriamo la maglia...

CONSIGLIERE RORIQUEZ MARIO

Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente, colleghi, Assessori, stampa. Volevo semplicemente, signor Sindaco, dal momento che non ci sono interrogazioni e quindi non le rivolgo nessun interrogativo, capisco in che è stanco però la prego di ascoltarmi un attimo. Non ne faccio interrogazioni, le volevo solamente comunicare quello che espressamente mi chiedono da tempo alcuni cittadini e che mi chiedo anche io soprattutto quando ho visto, per questo le mostro il mio apprezzamento, la conferenza stampa relativamente al problema dei rifiuti, alla necessità di continuare con questo processo di sensibilizzazione che sembra interminabile ed infinito. Però ricordo a me stessa che il 22 ottobre siamo stati chiamati, fra l'altro con una certa urgenza e sollecitudine da parte sua, a votare l'istituzione dell'HARO ed il relativo piano d'intervento. Ricordo che anche da un accordo non tanto tacito ma assolutamente espresso anche in aula oltre che nelle Commissioni di merito, c'è stata l'apertura condivisibile, assolutamente, dell'Amministrazione a discutere insieme sul Piano d'intervento. Addirittura non solo con noi Consiglieri, ma con la cittadinanza. Sono passati dal 22 ottobre, due mesi e mezza quasi tre. Tre, quasi quattro. Cioè questa apertura è rimasta solamente una bella intenzione. Siccome io ci credo che ci sarà un confronto, ma quando avverrà questo confronto? Dico perché parliamo di un tema che è troppo caro ai cittadini, doppiamente caro sia perché ci interessa, sia perché ci costa. Quindi è veramente caro. Ritengo che sia atteso veramente... Infatti quando ho letto conferenza stampa ho detto: "Guarda, guarda, finalmente ci hanno chiamato" anche se mi ero un po' arrabbiata perché ho pensato: Prima di chiamare una Conferenza stampa, di indire una conferenza stampa mi aspetto sempre che ci sia una riunione di maggioranza. Anche perché anche quelle è da veramente molto che non ne facciamo. Ma comunque ci siamo noi

Lo stesso. Lei lo sa e forse siete abbastanza sicuri e tranquilli anche per questo. Noi ci siamo, siamo PD, anche se qualcuno pensa che non lo siamo, forse non lo stiamo veramente, c'è questo problema delle tessere che ancora non si è capito, nessuno me lo chiede e quindi io non ho che dire, ma va bene, qua siamo. Siamo PD, lo siamo sempre stati, Presidente non è così? Quindi non lo so. Volevo comunicare questa mia... volevo esternare questa mia comunicazione da parte di tutti i cittadini che me lo chiedono, perché ripeto l'argomento è serio ed a parte il doppio... è veramente caro ai cittadini. Quindi mi auguro veramente che questa apertura ci sia al più presto. La ringrazio.

VICESINDACO

Ringrazio della domanda perché essendo in maggioranza lei sapeva che domani c'è la bozza del Piano d'intervento, quindi possiamo cominciare a discutere. Quindi era informare l'aula che domani arriva il Piano d'intervento e sarà oggetto di discussione, ovviamente con il Consiglio Comunale perché verrà implementato dalle discussioni, l'importante è che avverrà in Consiglio Comunale, con la città perché dobbiamo indubbiamente, quello che ci preme è accelerare i tempi perché non vogliamo andare in proroga di contratto, questo è assolutamente importante. Ha accennato ad un tema molto molto importante, quello per quanto riguarda il discorso dei rifiuti che in Sicilia diventa drammatico. Si discusse anche dell'Eco tassa. È un problema indubbiamente particolarmente interessante, il motivo per il quale noi siamo intervenuti con quella conferenza stampa, è particolarmente interessante il motivo per il quale noi siamo intervenuti con quella conferenza stampa, perché stiamo chiedendo il motivo fondamentale della differenziata. O noi riusciamo a portare la differenziata a prescindere dalla condivisione delle scelte regionali, o noi portiamo che la differenziata l'obiettivo abbiamo nel breve, quanto è possibile breve tempo del 70%, la differenziata o tutti i Comuni, specialmente i Comuni siciliani anno tutti i default. Ormai il sistema della gestione dei rifiuti è diventato insostenibile. Più che mai occorre ragionare in termini di differenziata, non solo per non essere tassati eccessivamente, ma perché il sistema della gestione dei rifiuti è ancora molto indietro quello siciliano, le discariche non sono più nelle condizioni di potere contenere la quantità di rifiuti che viene prodotta in Sicilia, dobbiamo ragionare sempre più al rifiuto zero, dobbiamo ragionare ad avere un sistema ecosostenibile, avere un sistema di gestione dei rifiuti, un sistema di gestione della produzione, delle costruzioni, dell'uso delle risorse parsimoniose, perché vogliamo garantire... indubbiamente, lei ha affrontato il problema sotto un aspetto che è molto interessante ed importante perché il sistema dei rifiuti è eccessivamente costoso.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi Vicesindaco, scusi un attimo. Colleghi. Collega Coppola.

VICESINDACO

... importante e fondamentale, allo stesso modo, io ritengo ancora di più, è l'effetto della tutela dell'ambiente. Noi stiamo destinando, con il tipo di discarica che abbiamo, alle future generazioni un ambiente devastato. Ecco perché quel ragionamento dell'intervento, dell'HARO, abbiamo avuto un po' di tempo in più da quando ci siamo insediati, gli altri sono partiti prima, noi ci siamo insediati a luglio. I tempi per raggiungere HARO e piano d'intervento credo che sia un po' alla pari degli altri Comuni, delle SRR che sono partiti molto tempo prima e non sono più avanti di noi. Noi non siamo molto indietro rispetto a loro, però quell'impegno che ho preso e conto molto sull'impegno del Consiglio Comunale che doveva essere... ci sediamo tutti insieme, discutiamo molto ma vi chiedo, già da adesso di essere celeri poi nel prendere le decisioni, perché questo non vuol dire non ragionare, questo non vuol dire implementare, questo non vuol dire avere la discussione aperta, quanto più tempo è possibile. Invito il Presidente a fare sedute fiume, non so come ci organizziamo. Ma dobbiamo poi ragionare in tempi brevi per evitare... perché ad ottobre scade. Domani l'Amministrazione comunale è in possesso del ... (parola non chiara)... di discussione. Poi programiamo per i primi di marzo con la Presidenza del Consiglio si ragionerà il percorso da fare.

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Colleghi. Colleghi. Ci fa piacere che il Vicesindaco ha dichiarato che... Attenzione, ci fa piacere che ha dichiarato quanto meno che c'è un minimo di lavoro che è stato fatto e ci sarà il momento di confronto con l'aula. Bravo collega. Io ho fatto un collega, ho detto che mi fa piacere che apprendiamo che c'è già la bozza che è completa, non possiamo aspettare. C'è un impegno solenne preso in quest'aula che è quello della condivisione del Piano d'Ambito. Quindi voglio dire se il Piano d'Ambito... lo sta dicendo lei. Nel momento in cui il Vicesindaco dice stasera e chiede al Consiglio di esprimersi anche con sedute fiume, significa che vuole condividere quel documento. Io il documento non lo conosco, come non lo conosce nessuno, ritengo che se lo conosce il Vicesindaco lo conosce perché lo ha avuto o ha lavorato... Perfetto. Io mi auguro ed auspico che sicuramente in quel Piano d'Ambito ci siano più strade che il Consiglio possa prendere e che non ci sia solo una strada ad imbuto, non so se sono chiaro. Io mi aspetto che sia un Piano d'Ambito con un lavoro fatto dove si dia la possibilità di potere scegliere. Se scegliamo questo abbiamo questo, se scegliamo abbiamo quello, se scegliamo l'altro abbiamo l'altro, se possiamo condividere. Se qual-

cuno pensa che stiamo arrivando alla fine e ci può essere una strada ad imbuto o questa o niente, ritengo che sia... ma non possiamo fare il processo prima ancora che sappiamo cosa c'è in quel Piano d'Ambito. ... (Interventi fuori microfono). Io sono contento, quanto meno abbiamo un punto di partenza, ci ha detto che ci invierà il documento, vi do la possibilità. Ho spiegato qual è il mio. Collega Coppola vi do la possibilità di intervenire. In ordine, il collega Galfano, Il collega Vinci ed il collega Sinacori.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, stampa. Dopo avere sentito certi argomenti, quali quello della sanità, questo che andrò io è un argomento molto... però, ci tenevo a dirlo Vicesindaco. È un argomento così. Quasi gossip. Sono contento che l'Amministrazione ha messo in sicurezza il lungomare, ho appreso dalla stampa che ha la staccionata e sta provvedendo a mettere in sicurezza, ripeto sono contento perché abbiamo raggiunto lo scopo perché è molto importante, perché la cosa è grave. Però Sindaco, mi sorge un dubbio. Quando un Consigliere di maggioranza o di minoranza, non ha importanza vi segnala con un'interrogazione, con una nota, l'Amministrazione le legge queste note? Perché questo mio quesito? Non è un'interrogazione. Perché quello che ho letto nella pagina istituzionale del Comune, dove si dice che anche questo intervento è frutto dei sopralluoghi che il Sindaco Alberto Di Girolamo e gli Assessori hanno effettuato sull'intero territorio per stilare una scaletta di priorità riguardo alla manutenzione. Quindi l'ha fatto il Sindaco e l'Assessore. Vicesindaco, una mia nota, che porta la data del 7 settembre 2015, io scrivevo al Sindaco ed all'Assessore ai lavori Pubblici con una richiesta di intervento urgente della Protezione Civile per il contenimento del Lungomare Boeo e allegavo un'ampia documentazione fotografica, tenuto conto della gravità della situazione. Ora mi chiedo, o non si leggono queste note ma non voglio pensarci, assolutamente. Però il dubbio mi sorge se magari la mia segnalazione passa così, se l'avesse fatta magari qualche altro Consigliere che ha un Assessore di riferimento sarebbe stata accolta magari con maggiore attenzione. Comunque l'importante è che siamo riusciti a mettere in sicurezza la staccionata e quindi la strada, perché c'è una gravità incredibile. Io nella mia nota, addirittura suggerivo di fare intervenire la protezione civile. Ora ci si è accorti della gravità della cosa, ma l'importante è che siamo per prevenire l'eventuale danno di un franamento da parte della strada. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il consigliere Vinci. Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, colleghi, Amministrazione. Presidente io non avevo intenzione di intervenire, tranne che per comunicare così come da regolamento. Mi ero prefissato l'idea o il convincimento di comunicare qualcosa in riferimento alla questione della sanità, in merito alla questione che aveva sollevato il collega Coppola, relativamente alla questione del reparto oculistica al nostro ospedale. Ho cercato di capire, intercettando ovviamente l'Assessore a cui per vicinanza politica a me ed a tutta la Giunta per la verità e ho sottoposto la questione e ho avuto rassicurazione, ma credo anche lo stesso Sindaco ha avuto rassicurazione che in pratica quanto meno come struttura semplice il nostro nosocomio sarà dotato. Ovviamente mi faceva notare che si tratta di provvedimento adottato dalla Borsellino e nel proseguo degli incontri in pratica la cosa non è stata cambiata, però c'è l'impegno tutto da parte dell'attuale Assessore a riformulare nei giusti modi e nei momenti opportuni questa rivisitazione per farla diventare una struttura semplice. Io l'ho pregato anche... Presidente, ho colto anche l'occasione, in quella conversazione telefonica di dargli una notizia, quella che noi lo vogliamo qui in aula. Concordando una giornata, per parlare di problemi di sanità a Marsala, nella nostra aula. Così abbiamo detto qualche mese fa, lui mi ha detto semplicemente, vediamo la giornata che stabilite, vediamo i miei impegni Palermitani o romani e sono pronto a venire in aula. Quindi affido a lei, lei d'altronde con l'Assessore parla tanto quanto ci parlo io, visto che siamo nello stesso partito, quindi non credo che ci sia nessun tipo di problema per avere eventualmente qui in aula, l'Assessore Cucciardi e parlare di problemi della sanità. Altra comunicazione, questa la voglio fare, Presidente, non mi sono associato ai sopralluoghi che lei ha fissato di fare perché lei ha ricevuto un mandato consiliare per occuparsi della questione, io da semplice Consigliere Comunale non voglio fare la figura del Consigliere che in pratica va appresso agli Uffici di un altro ente con la quale, pur essendo un uomo dell'istituzione... In pratica non mi sono associato e non intendo associarmi, abbiamo affidato a lei nella qualità e mi auguro che lei possa relazionarci e raccordarsi con De Nicola e quant'altro, con chi lei riviene opportuno per la questione del nostro ospedale. Fatta questa breve comunicazione, gli interventi di qualche minuto fa che riguardano il Piano d'Ambito e quant'altro onestamente mi tirano per la giacchetta o per la giacca, come si usa dire, vorrei soltanto dire a me stesso, ma alla Presidenza, l'Assessore con delega a Vicesindaco si è appena allontanato ma sicuramente sta ascoltando, mi chiedevo quando ho visto la foto sul Marsala C'è, su tutti gli altri portali online, TP24 e quant'altri, che in pratica nella scrivania o nella poltrona o nelle poltrone della riunione, oltre il Sindaco, il Vicesindaco, la sua figura, mi pare che manchi qualche alto funzionario della società Aimeri che per contratto dovrebbe garantire non solo il buon fun-

zionamento della nostra raccolta, ma dovrebbe anche garantire anche i risultati, i livelli di raccolta differenziata. Chi rappresentava eventualmente quell'azienda, pur essendo un bravo lavoratore, un coordinatore del servizio, mi pare che non può assumere responsabilità, non può assumere proprie determinazioni su una conferenza stampa. Probabilmente chi ha responsabilità o chi ha doveri di partecipare, magari non può partecipare per qualche problemino di carattere giudiziario, non lo so. Se è così eventualmente l'Amministrazione può anche venire a relazionare perché ci sono fatti in corso. Diciamo che sono rammaricato per vedere una conferenza stampa un po' monca, di qualche personaggio che in passato ed ancora oggi riveste ruoli, altri ruoli all'interno della società che in pratica deserta le riunioni. Ginetta Ingrassia ha fatto la richiesta di carattere del piano d'ambito. Noi riteniamo di potere, assieme a tutti voi, valutare la situazione migliore. Non vorremmo trovarci, ovviamente, ma lei lo ha già anticipato ed anche il collega Sinacori e tanti altri l'hanno anticipato, di votare gli ultimi tre giorni un piano d'ambito proposto dall'Amministrazione. Vorremmo capirlo pure noi che pensiamo di potere dire anche la nostra cosa, collega Sinacori. Quanto meno perché siamo stati eletti dai cittadini ed i cittadini ci hanno dato questo ingrato compito che è quello di potere dare un contributo in quest'aula. Ovviamente non siamo più pronti e disponibili a votare provvedimenti, le ultime 48 ore o le ultime 36 ore. Presidente affidiamo a lei questo compito. In pratica lei si faccia trasmettere i documenti, i brogliacci, per cercare di capire come sta andando questa questione. Io non ne sono a conoscenza, vorrei venirne a conoscenza insieme a tutti voi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Vinci l'ho detto poco fa, lo ribadisco. Io non sono fino a questo momento, non sono nelle condizioni di acquisire il documento o conoscere qual è il contenuto del documento. Il Vicesindaco ha detto che da domani mattina si adopererà affinché il documento, quindi la relazione fatta dal professionista incaricato alla redazione del Piano d'Ambito, lo trasmetterà alla Presidenza. La Presidenza si attiverà nel più breve tempo possibile a convocare una Conferenza dei Capigruppo ed assieme stabiliremo sicuramente come procedere. Giovanni Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri, signori della Giunta. Su questa questione ho avuto un attimo di insofferenza, le spiego il motivo signor Presidente. Non ce l'avevo assolutamente con lei che stava manifestato la sua gioia perché si sta... (intervento fuori microfono), soddisfazione perché si sta sbloccando una cosa. Però in questa città, sono certo che a lei signor Presidente, come a tutti

i componenti di questo Consiglio Comunale non è sfuggito, sono accaduti rispetto alla questione dei rifiuti solidi urbani delle cose che stanno indirizzando, in una determinata maniera l'ambito di raccolta ottimale e così non deve essere. Ne spiego i motivi. La legislazione dice che chi è preposto ad approvare l'ambito di raccolta ottimale è il Consiglio Comunale. Se fosse la Giunta l'organismo legittimato a farlo, nessuna question, vai a avanti, fanno loro, problema risolto, ma così non è. Siccome ad ottobre ci hanno caricato di una responsabilità, a questo punto dico io eccessiva, perché ci hanno detto che se noi non approvavamo entro un determinato periodo quello che era la proposta dell'Amministrazione di approvare il Piano di raccolta ottimale, l'HARO, noi avremmo chissà provocato quali disastri. Uno di quelli che bisognava assolutamente fare scongiurare alla città di Marsala era quello di continuare con lo stato in cui siamo. Mi pare che sono queste le cose che sono successe in quest'aula. È giusto o mi sto sbagliando? Non sono un extraterrestre. Bene, da allora sono passati 4 mesi, oggi io Consigliere comunale che ha approvato quell'atto deliberativo con dentro un emendamento da noi proposto e da tutto il Consiglio accettato, quindi a questo punto di tutto il Consiglio Comunale che recitava una volontà Procura di questa Assise di fare conoscere a tutta la città, con ostensioni, con Consigli comunali aperti, con delle riunioni rispetto al problema della raccolta dei rifiuti non si è fatto nulla, ma non solo. Il Vicesindaco che gode di tutta la mia stima per quanto riguarda la sua capacità lavorativa, viene a dirci, così come è vezzo di Renzi, che a con punto bisogna decidere. Ma su cosa? Su cosa decidiamo? Su che cosa dobbiamo decidere? Su una deliberazione e su una decisione che prendono loro e vogliono il nostro avallo? Allora preparatevi, preparatevi, signor Presidente, preparatevi come maggioranza a farlo. Perfettamente colleghi, io sono felice, sono felicissimo di questo, perché saprò cosa dire in maniera chiara in quest'aula, non fuori. Allora siccome sono state fatte delle cose importanti che io vi ricordo ora subito, vi ricordo che sono state tolte le isole ecologiche a Strasatti. Questo non significa solo ed esclusivamente togliere le isole ecologiche a Strasatti, significa indirizzare politicamente un atto, significa che si va verso una raccolta spinta, porta a porta che non so se può essere o non può essere esatta e corretta e se comunque è volontà di questo Consiglio Comunale farlo in questi termini. Due, si parla di uno sportello verde dove la cosa che si evidenzia in maniera chiara sono multe. Bene voi pensate che noi possiamo stare silenti in questo Consiglio Comunale, rispetto ad una questione che è stata caricata politicamente in una maniera incredibile ed è stata oggetto di 7 - 8 - 9 - 10 campagne elettorali dove si diceva in maniera chiara: questo costo della spazzatura non è più sopportabile. Cioè secondo voi noi dovremmo essere contenti del fatto che il Vicesindaco ci dica stasera: "Dovete votarlo subito perché poi la colpa è vostra se non lo vota-

te". Cioè ci sta caricando di nuovo di una responsabilità su un atto che non c'è. Allora io apprendo dall'albo pretorio che è stato un tecnico, sicuramente eccellente, fantastico è una scelta politica che ha fatto il Sindaco e non ho nulla da dire, che mi pare che è piemontese, se non sbaglio chi sta redigendo queste cose è un piemontese. Benissimo, mi fa piacere, io sono convinto che chi ha il dovere di amministrare abbia il diritto di fare delle scelte, chiaramente sapendo che ci può essere un conto da pagare. Deve essere chiaro, io non accetto nella maniera più assoluta per quello che ho fatto e per come ho già votato in quest'aula, di avere fatto fretta su un fatto così importante. Io ricordo a me stesso, signor Presidente, che questo Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale di Marsala su questa questione ha istituito una Commissione d'indagine, d'inchiesta. Allora se noi qui vogliamo scherzare scherziamo, se vogliamo fare le cose serie facciamo le cose serie per le cose serie sono quelle che su questa questione e su altre questioni importanti di sviluppo strategico e di futuro della città, noi se dobbiamo votarlo, che non solo la legge ce lo impone ma dobbiamo essere coscienti e consapevoli di una decisione che va sicuramente per i prossimi 5 anni a determinare delle scelte importanti, vogliamo essere compartecipi ad una discussione, che sia fatta nei metodi e nei modi già previsti dalla delibera. Cioè deve essere la popolazione a capire perché costa tanto, deve essere la popolazione a capire che cosa si può fare per migliorare, deve essere la popolazione che non può avere solo ed esclusivamente due volte botte, uno per i costi e due per le multe. Se c'è un problema di differenziazione è chiaro che bisogna intervenire. Si interviene in maniera seria solo dopo avere educato, quello è un metodo repressivo. La repressione è il frutto di altre cose. Non è certamente un metodo delle società civili e democratiche. La repressione è un'altra cosa. L'educazione, la formazione, sono i metodi di una società civile. Allora io non so di chi è la responsabilità, ma sono certo che chi ha amministrato ha il dovere di mettere in campo tutte quelle azioni affinché, chi è amministrato comprenda e non prenda sempre botte. Perché la verità è questa. Allora su questa questione, signor Presidente e chiudo, su questa questione noi saremo molto vigili, abbiamo richiesto 7 volte in quest'aula e lei è testimone e ci sono anche le testimonianze degli interventi, a che punto fossero i lavori, noi lo sappiamo perché lo abbiamo appreso dalle fonti ufficiali che è l'albo pretorio, sono le determinazioni, sono le delibere, sono queste cose, ma nessuno è mai venuto a dirci fino adesso che cosa intendono fare, mentre questa cosa è un fatto doveroso per loro se vogliono sottoporlo a noi per l'approvazione o meno. Perché è stato sancito dalla delibera signor Presidente. Ecco perché non siamo né contenti, né soddisfatti. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Mi fa piacere collega Sinacori. Mi fa piacere perché se lei non è né contento e né soddisfatto le posso garantire che non sono né contento e né soddisfatto, anzi sono più arrabbiato ancora io di lei. Lei non ha capito poco fa la mia battuta molto ironica. Ma se lei è un attento osservatore, si ricorderà sicuramente che quando è stato chiesto il prelievo di quel punto, il mio gruppo si è opposto ed è agli atti. È agli atti, perché non era giustificabile la forzatura fatta in quel momento senza che ci fosse un minimo di dialogo. Senza che ci fosse un minimo di dialogo e mi sono stranito collega Sinacori che in soccorso di quella richiesta di prelievo siano arrivati i voti dei gruppi di opposizione. Ma non è giustificabile, perché un argomento così delicato non si poteva chiedere il prelievo sic et simpliciter senza che... che fosse giustificato. Non c'erano giustificazioni. Io ho chiesto una settimana di approfondimenti ed è stata fatta una forzatura. Bisogna avere memoria, ecco perché io non sono né contento né soddisfatto e se la cosa le può fare piacere, io sarò molto più attento e vigile di come lo sarete voi perché sono stato attento e vigile sino ad oggi, perché non c'era una giustificazione a quella forzatura, in nessun modo. Perché una forzatura di questo tipo si fa quando si condivide un atto e si condivide un prelievo. A maggior ragione un atto delicato come ha detto lei, dove c'è stata una Commissione d'inchiesta che ha interessato questo Consiglio Comunale, c'è una maggioranza che sconosceva la necessità e la forzatura che si doveva fare. Io faccio parte di una maggioranza, sono stato eletto con quella maggioranza, ma nessuno mi ha detto che quella sera bisognava votare il prelievo di quel punto. Queste cose sono state dette, ma continuo a dire per me non era giustificabile la motivazione, non era giustificabile e continuo a dirlo e mi fa piacere che è agli atti, ci sono atti che sono sacri, solenni, si possono leggere in qualsiasi momento. Io dico solo una cosa, gli argomenti delicati e seri prima che vengono approfonditi e prima che vengono portati all'attenzione ed alla discussione, necessitano... collega Sinacori, così come questo Consiglio Comunale ha fatto, ci sono atti che impegnano questa città negli anni ed è giusto che sia condiviso dall'intera Assise civica. Che sia condivisa dall'intera Assise civica. Non si possono trattare così con superficialità, assolutamente. Non era così, collega Coppola. Sono passati... collega Coppola. Io le ho pure detto una cosa, ero stato dall'Assessore a parlare della situazione dei rifiuti e mi è stato detto che non c'era tutta questa fretta perché era tutto in discussione. Tant'è che ancora oggi non si nemmeno quale strada prendere perché i Comuni che fanno parte di quel Piano d'Ambito non sanno ancora cosa fare. Quindi questa fretta non c'era. Sono passati 4 mesi, ancora ci sono Comuni che fanno parte di quel Piano d'Ambito che non sanno cosa fanno, se rimangono come SRR o se passano con l'HARO. Non so se sono chiaro. Sono convinto di una cosa che ci sono argomenti che neces-

sitano di approfondimenti, ma necessitano soprattutto di condivisione. Continuo a dire, io che faccio parte di questa maggioranza, mi sono stranito quella sera quando un collega consigliere si alza e chiede il prelievo di quel punto, mi stranisco ancora di più quando a soccorso di quel prelievo arrivano i voti dell'opposizione. Pur sollevando una questione, la stessa maggioranza, ricordo ancora gli interventi del collega Antonio Vinci, capogruppo del Partito Democratico che chiedeva di soprassedere rispetto al prelievo, sono agli atti. Questi sono argomenti agli atti. Purtroppo allora gioco forza è stata fatta una forzatura, perché quello che sto dicendo io qui, che ho buona memoria, è agli atti. Ricordo che il collega Vinci ha chiesto addirittura, si è alzato da capogruppo del Partito Democratico, al collega Michele Gandolfo di ritirare la proposta di prelievo. Ha cercato di mediare. Non c'è stata possibilità di mediazione. Quindi mi fa piacere, mi fa piacere che oggi l'aula si ravveda rispetto ad una forzatura fatta, questo mi può fare solo piacere ma continuo a dire, se piacere vi può fare, state tranquilli che io sarò molto più vigile rispetto a voi perché lo sono stato in questi mesi. Parliamo di argomenti seri che sicuramente impegneranno questa Amministrazione per decine, decine, decine di milioni di euro. È un contratto fatto male, impegnerà per angli anni futuri le generazioni di questa città e questo Consiglio Comunale. Quindi necessitava a partire dal prelievo un percorso condiviso, un percorso tracciato, sapere oggi come si parte, l'incarico come viene dato, se l'incarico doveva essere dato attraverso l'avviso e la presentazione di curriculum, da parte di coloro che fossero i migliori professionisti presenti sul campo nazionale ed internazionale. Io non ho chiesto alla mia Amministrazione perché hanno scelto un solo professionista e sulla base di quali criteri e principi è stato chiesto X invece di altri. Non l'ho fatto. Arriverà un momento dove queste cose sicuramente dovranno essere chiarite. Arriverà, è arrivato, vediamo. Io ho detto mi auguro solo che non siamo d'innanzi ad un imbuto, perché in questi ultimi anni siamo ormai abituati ad essere messi d'innanzi a delle scelte e quindi la fretta, oggi, di approvare in quattro e quattro, otto, io non la vedo. Noi siamo abituati a fare sedute fiume e le possiamo fare. Ma un minimo di approfondimento, un minimo, perché tutti i gruppi presenti... Collega, il messaggio è stato mandato chiaro. Il messaggio è stato mandato chiaro. Ma è stato mandato chiaro ed è chiaro. Penso che più forte di quello che è, non so se sono chiaro. Prego, collega.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sono stato tirato in ballo dal Presidente Sturiano riguardo la costituzione dell'Haro. Presidente io ribadisco il concetto, concettualmente io sono favorevole alla costituzione dell'Haro e ringrazio ancora una volta il gruppo dell'UDC che è stato favorevole al prelievo. Il punto qua non è la

costituzione dell'HARO. Il punto è il mancato confronto che c'è stato in questi mesi con il Consiglio Comunale di Marsala che viene, giustamente sollevato dal gruppo dell'UDC dallo stesso Presidente Sturiano. Invito il Vicesindaco a rientrare in aula. Per quanto riguarda l'iter burocratico che è stato dall'Amministrazione, di individuare una figura al di fuori, se non sbaglio piemontese è stato individuato questo esperto? Vicesindaco, è stato individuato un piemontese per quanto riguarda la costituzione dell'Haro. Quindi probabilmente è stata individuata una figura che viene addirittura dal Piemonte per evitare magari che possa essere, non sappiamo benissimo la situazione dei rifiuti in Sicilia, degli interessi che ci sono e quindi probabilmente l'Amministrazione per evitare queste problematiche si è rivolto a nord. Chiaramente il discorso Haro, noi siamo favorevoli alla costituzione dell'HARO, ribadiamo questo concetto, semplicemente noi pretendiamo un maggiore coinvolgimento del Consiglio Comunale su questo punto. Anche perché è necessario fare oltre che il coinvolgimento del Consiglio Comunale fare anche un Consiglio Comunale straordinario aperto ai cittadini in maniera tale che quale che idea che può venire da un qualsiasi cittadino può essere presa in considerazione dall'Amministrazione. È chiaro, io mi lamento anche del fatto che diceva Sinacori. Cioè il fatto di togliere le isole ecologiche, a mio avviso è un grosso errore perché fare il porta a porta spinto determina un aumento, sicuramente dei costi. Siccome noi dobbiamo andare verso il risparmio, dobbiamo andare... anzi a mio avviso dobbiamo andare verso le isole ecologiche computerizzate, con possibilità dello sgravio fiscale, in maniera tale da abbattere i costi. Quindi la decisione che è stata presa di togliere l'isola ecologica a Subbasi, vogliono toglierla ad Amabilina, a Strasatti, va in controtendenza rispetto a quello che per lo meno è la mia idea di come dovrebbe essere la futura gestione dell'HARO. È chiaro che questi sono argomenti che affronteremo, se è possibile e se l'Amministrazione porti al più presto se questo argomento in Consiglio.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, aveva chiesto di intervenire il collega Alfonso Marrone. Io chiedo con le comunicazioni e passiamo poi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Quindi collega Alfonso Marrone e poi passiamo all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Amministrazione, stampa. Volevo giustificare l'assenza dell'assessore Accardi, in riferimento al nostro Assessore. Come diceva lei, Presidente, è giusto che ci sia una seduta di interrogazioni così l'argomento posto dal consigliere Michele Gandolfo, l'Assessore può rispondere in merito a quel bando che il consigliere Gandolfo citava. Per quanto riguarda la sanità,

chiedo con forza un Consiglio Comunale aperto dove si abbracciano tutte le problematiche dell'ospedale, di tutti i reparti, da un reparto otorino, dall'assenza del dottore Galfano che è andato a Villa Sofia, non si fanno più quegli interventi di routine, interventi seri che trattava con grande professionalità. Dal reparto di diabetologia, reparto oculistica, pronto soccorso che ogni giorno è sempre intasato. Ecco un Consiglio Comunale aperto con l'intervento dell'assessore Gucciardi. Adesso io ho ascoltato tutti gli interventi di grande interesse, di tutti i colleghi Consiglieri, però è giusto che si scorre l'ordine del giorno e dare inizio alla seduta del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Alfonso Marrone.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Quindi scorriamo con quello che è l'ordine dei lavori odierni. Il punto 4 era già stato adottato, passiamo al punto 5. "Mozione: P.O.N. Infrastrutture e reti 2014 - 202 - Progetto per l'eliminazione passaggi a livello della città". Chiedo al gruppo che ha presentato l'odierna mozione di relazionare. Passo la parola alla collega Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Questa è una mozione che abbiamo presentato e l'oggetto è: "P.O.N. Infrastrutture e reti 2014 - 202 - Progetto per l'eliminazione passaggi a livello della città". Sappiamo e conosciamo tutti quanto il tema sia caro all'Amministrazione comunale. Il Sindaco si è più volte interessato per risolvere questo problema che ricade quotidianamente su molti cittadini che si vedono costretti a rimanere per un lungo periodo dietro le barre dei vari passaggi a livelli che affliggono e che stringono la città di Marsala. Noi abbiamo presentato questa mozione e ci affidiamo al vostro voto e per altro abbiamo anche, per questo ringrazio il Presidente della Commissione Urbanistica e tutti i colleghi che hanno accettato di discutere in Commissione di questo argomento. È stata sentita la parte politica e anche il Dirigente, infatti se il Presidente volesse o qualche Consigliere della Commissione, intervenire, farebbe cosa gradita perché io tra l'altro per motivi personali nelle ultime Commissioni non ho potuto partecipare. Abbiamo fatto riferimento a due progetti che sono stati presentati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche negli anni passati, esattamente nel 2012 e nel 2014. In particolare si parla di un progetto per l'interramento della linea ferrata nel tratto del centro urbano di Marsala, la Q e poi un altro per la realizzazione del sottopasso tra il Corso Calatafimi e la via Mario Gandolfo. Noi abbiamo chiesto e

chiediamo all'Amministrazione con questa mozione, ci facciamo portavoce di questa istanza vogliamo che l'Amministrazione riprenda questi progetti gli studi, li analizzi e ne verifichi l'effettiva fattibilità. Tenendo conto soprattutto della possibilità di attingere a questi finanziamenti. Infatti è stato approvato il P.O.N. delle infrastrutture e reti 2014 e 2020 dove è previsto uno stanziamento di risorse economiche per la mobilità sostenibile, proprio per l'eliminazione di queste strozzature nelle principali infrastrutture di rete. Pertanto si prospetta l'opportunità di attingere a questi fondi attraverso la presentazione, chiaramente di un progetto mirato all'eliminazione dei passaggi a livelli. Quindi dal momento che capisco che non è facile progettare, ex novo, fare ex novo un progetto, ma per lo meno chiediamo all'Amministrazione ed agli Uffici competenti di riprendere questi progetti, analizzarli, studiarli e presentarli nella speranza che ci possa essere un finanziamento, perché è chiaro e lo il nostro gruppo lo dice da tempo, continuerà a dirlo sempre, apprezziamo decisamente tutti gli sforzi che l'Amministrazione fa nei confronti di quelli che sono i problemi della città, però se non si fanno progetti e se non ci cerca in tutte le maniere di attingere ai finanziamenti, rischiamo di rimanere soffocati e rischiamo di rimanere comunque a livello di una politica locale che di fatto non ci fa assolutamente respirare. Queste strozzature dei passaggi a livelli, della rete ferroviaria che divide in più parti la nostra città, rischia di fermare e di strozzare ancora di più la vita politica, la vita sociale, la vita economica di questa città. Pertanto chiediamo appunto che l'Amministrazione metta in essere tutte le strategie e gli atti necessari che per altro ripeto, in parte già fa, con gli incontri. Il Sindaco sappiamo che è stato a Roma, apprezziamo assolutamente il suo lavoro, che è nella giusta direzione, però ritengo, anzi riteniamo che sia assolutamente necessario partire da una progettazione reale, da un progetto. Siccome progetti presentati nel Piano Triennale 2012 e 2014 ce ne sono 2, a questo punto prendiamoli, analizziamoli, vediamo se sono fattibili e soprattutto sistemiamoli, rivediamoli meglio e presentiamoli per potere attingere a questa misura che ripeto è una misura mirata all'eliminazione di passaggi a livelli, credo che sia una misura calata sulla necessità della nostra città. Io ritengo che sia un atto assolutamente indispensabile proprio per rispondere a tutti quei cittadini che giornalmente segnalano il tempo perduto dietro i passaggi a livelli, che ripeto sono una strozzatura che nel 2016 non è più tollerabile. Io non ho altro da aggiungere, se qualcuno vuole, ma penso già i colleghi della Commissione hanno avuto modo di vederla, di discuterla. Vi ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Milazzo, poi il collega Giovanni Sinacori.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Vicesindaco. Presidente, l'ordine del giorno o la mozione presentata dalla collega Ingrassia, l'abbiamo abbastanza discussa in Commissione, anche in presenza del Dirigente, poi magari vi chiedo scusa se può essere il Presidente ad illustrare quello che il Dirigente ha detto, per quanto mi riguarda avrei solo l'opportunità di potere dire come la penso e dove a suo tempo ho potuto anche lavorare da Assessore ai Lavori Pubblici. Nel 2012 sono stato proprio io ad inserire su quel Piano Triennale quel progetto. Da una serie di incontri allora fatti e tenutisi presso la sede delle ferrovie, siamo arrivati ad una determinazione. Arrivo al motivo della determinazione. Quello che a noi interessa più di tutto è Corso Calatafimi, Via Itria e Via Lipari, ma in modo particolare Corso Calatafimi. Per quanto riguarda Corso Calatafimi purtroppo non è possibile fare l'interramento della strada viaria perché tra gli spazi che ci sono a destra ed a sinistra e che dobbiamo rispettare per legge in quanto abitati, non è più possibile creare una linea di transito. Ultimamente devo dire che in Commissione, con l'ingegnere Patti, si poteva solo tentare, un tentativo si potrebbe anche fare, ma bisogna mettere il Corso Calatafimi non più transitabile con mezzi pesanti, ma solo con mezzi leggeri, in modo tale che si possa restringere la carreggiata di passaggio e quindi forse si potrebbe attivare, ma parliamo di opere che incidono, parecchi e parecchi milioni. Alla fine la cosa che si poteva riuscire, so non ricordo male, ma è così perché ne abbiamo anche discusso con il Dirigente, era di potere effettuare un sottopasso che congiungeva con Corso Calatafimi e Via Lipari all'altezza dove c'era l'ex Peugeot diciamo che il progetto prevedeva proprio questo attraverso amento dal rifornimento Esso che andava a finire a Via Mario Gandolfo. Quindi su questo progetto secondo me è fattibile lavorarci, cosa diversa è per Via Lipari che può essere un'influenza superiore e non può sicuramente essere chiuso perché si era anche accennato qualcosa del genere, ma secondo me è proprio una cosa assurda potere parlare di una chiusura di quel passaggio a livello. A mio avviso, Presidente e Vicesindaco, mi permetto di dare un suggerimento di come potrebbe essere a mio avviso più possibile, effettuare questa drammatica situazione dei passaggi a livelli. Ma dispiace che possa essere anche intera come un fatto banco, ma vi posso assicurare che per quanto mi riguarda, nell'interesse della città non è un fatto politico che voglio dire, ma è un fatto proprio di interesse alla città. C'è un progetto che può avere una certa finalità ed era un progetto che allora il candidato Sindaco, non Di Girolamo ma Grillo, aveva tentato di portare avanti. A mio avviso è fattibilissimo, perché basta solo fare un accordo con le Ferrovie dello Stato ed il Tratto diventerebbe un tratto di metropolitana di superficie. Ciò permetterebbe al treno di arrivare al passaggio a livello che non esiste

più, perché non ci sarà più un passaggio a livello, ma ci saranno solo dei segnalatori, è un po' come il tram di Palermo che hanno messo da poco, all'atto in cui sta per passare il treno, da parte di corso Calatafimi lampeggerà un segnale rosso e l'automobilista è come un semaforo, sa che vi dovete fermare. Il treno passa a velocità ridottissima, come avviene nei tram, nelle grandi città. Nel giro di qualche minuto il treno ha finito la traversata, la lampadina diventa verde e noi possiamo tutti passare. A mio avviso su questo progetto è possibile lavorarci perché intanto non ha un'incisione di costi elevati, è solo un fatto di adeguare la linea ferrata proprio in prossimità della strada, basta fare un accordo con le Ferrovie. Se poi riuscissimo a poter fare un accordo di metropolitana di superficie che raggiunge Castelvetro - Trapani, Presidente, avremmo la fortuna di potere diventare Città Metropolitana. Diventando Città Metropolitana potremmo attingere ad ulteriori finanziamenti che allo stato attuale le comunità europee ci mettono nelle condizioni di potere avere. Quindi per fare tutto questo però mi permetto di dire occorre una struttura di Assessorato che lavori in tale direzione. Non possiamo assistere a Assessorati che lavorano in direzione del cosiddetto giardino. Il cosiddetto giardino è... (parole non chiare). Non è possibile. Io tempo fa ho detto al Sindaco, organizziamo un coordinamento di cosa vogliamo fare di questa città, perché così facendo sicuramente non possiamo attingere a finanziamenti europei, ma abbiamo bisogno di sederci, di mettere in campo delle progettualità future. Sicuramente sono cose che verranno realizzate negli anni, ma è nostro dovere farlo Presidente, non possiamo solo lavorare con la normale amministrazione, cosa che abbiamo fatto fino ad oggi. Per cui invito l'Amministrazione, di attivarsi in tal senso e per quanto mi riguarda, troverà la mia piena disponibilità, se è possibile di quello che posso dare ma ripeto, se ci sediamo attorno ad un tavolo riusciamo a capire cosa vogliamo fare della città. Sennò non riusciamo mai a capire che cosa si vuole fare, si va chi a destra e chi a sinistra, poi magari nel giro di qualche anno, io non glielo auguro, non ci sarà più lei Assessore al Ramo, mette tutto da parte e porta avanti un'altra attività. Così non andiamo sicuramente per il verso giusto. Per cui, per quanto riguarda la mozione sono disponibile a votarla, figuriamoci, oggi la città di Marsala ha il dramma dei passaggi a livelli, è un dramma proprio gravissimo e chi vi parla abita vicino ad un passaggio a livello del genere, quindi so cosa vuol dire quasi deve uscire di casa molto spesso e c'è la linea ferrata chiusa, le macchine su via Itria e siamo costretti anche a fermarci a casa. Per cui lavorare per un progetto così importante, come i passaggi a livelli, sicuramente è un fatto che non dovrebbe trovare ostacoli né a destra né a sinistra, né in maggioranza né in opposizione, se mettiamo in prima linea la città di Marsala. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Milazzo. Ha chiesto d'intervenire il consigliere Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

A me fa piacere sentire dire queste cose da parte del consigliere, perché in merito alla questione mi preme e mi piace, perché in funzione del mio lavoro sono progetti molto ambiziosi. Credo che questo sia un volo pindarico molto ampio che necessita una valutazione fatta con calma e nei giusti luoghi. Nel fatto più concreta noi e l'Amministrazione, potremmo valutare il fatto di potere fare alcune situazioni che servirebbero pochi soldi secondo me. Possono essere i passanti pedonali che ci consentirebbero dalla Via Libertà di raggiungere la strada opposta, si chiama la Via... No, non mi viene per ora, Via Gambini. Oppure dalla Via Aspromonte, raggiungere la Via dei Normanni che è la zona dello Stadio. Cioè consentirebbe al pedone, quindi al cittadino, di raggiungere in breve tempo il centro della città. Non credo che questi sono dei costi abnormi che consentirebbero delle spese di cassa da parte dell'Amministrazione che secondo me potrebbero essere realizzate in qualsiasi momento. Quindi va bene il discorso che fa la collega Ginetta, ma andiamo sul concreto, andiamo su quello che potrebbe essere il fatto attuabile, che è quello di andare a fare solamente dei passanti ferroviari, fatti esclusivamente per i pedoni. Quello facciamo successivamente lavorandoci con calma e per bene. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni Sinacori, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, signor Presidente. Volevo solo dire una cosa su questa questione. Fermo restando che tutto quanto serve a potere migliorare una mobilità urbana, una mobilità interurbana ed è auspicabile per questa città, specialmente nei gangli che il consigliere Ingrassia ha testé esplicitato in aula. Ma su questa questione, come ha detto Ginetta Ingrassia c'è stato un grande lavoro, almeno per quello che io potuto sapere dalla stampa, da parte del Sindaco, nei confronti di Ferrovia dello Stato. Ma sapete i risultati? Il Presidente conosce i risultati? Conosce i risultati? Allora... sull'esito degli incontri, perché poteva aiutarci, poteva, chiaramente una dichiarazione d'intenti da parte di RFI, della Rete Ferroviaria Italiana, nei colloqui avuti con il Sindaco che ha diciamo speso molto il tuo tempo, il tempo giusto per questa questione, poteva darci un'idea, non è fattibile, è fattibile, così come si chiedeva nella mozione. Aprioristicamente dico che sono d'accordo, magari se possiamo avere contezza per il poterla migliorare quale mozione, sentendo anche... perché magari possiamo orientarci verso altre questioni, possiamo focalizzare la nostra at-

tenzione, possiamo focalizzare l'attenzione del Consiglio Comunale in una direzione, anziché in un'altra, perché lì si parla soprattutto dei problemi che riguardano Corso Calatafimi, Via Lipari, eccetera eccetera. Quindi magari lo avranno già affrontato e sono venute fuori delle questioni che non sono possibili. Questo volevo dire signor Presidente. Fermo restando che sono assolutamente d'accordo a che se ne discuta e se questo serve a fare partire una discussione più importante, più articolata, figuratevi, sono ancora più d'accordo.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Il Presidente della Commissione Urbanistica, Angelo Di Girolamo e poi la collega Giusi Piccione.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO ANGELO

Presidente, Colleghi Consiglieri, Assessore. Questa mozione che è stata presentata dalla collega Ingrassia, è una cosa abbastanza seria. Poi ne sanno molto di più per i progetti che avevano già esaminato Giovanni Sinacori, il collega Milazzo che nel 2012 dice: "Questi progetti già erano in itinere e non si sono mai realizzati". Queste sono cose importantissime per la città, come abbiamo già trattato in Commissione, abbiamo ascoltato l'Assessore Accardi, che ci ha comunicato che hanno fatto delle varie riunioni con gli enti preposti delle Ferrovie dello Stato. Ora, purtroppo, il dirigente che loro avevano già precedentemente discusso e cambiato, perciò bisogna rifare qualche altra riunione per trovare qualche punto di intesa su questa situazione. Però io ho bisogno di parlare anche della mia Commissione, anche se il giorno che è venuto l'ingegnere Patti non ero presente per motivi personali, ha preso la presidenza il collega Cordaro. L'ingegnere Patti che è uno dei più autorevoli Dirigenti di questa... l'unico, uno dei pochi Dirigenti più in vista di questo nostro Comune, per tre volte noi l'abbiamo convocato per iscritto con delle mail, non si è degnato né di farsi sentire, l'abbiamo chiamato telefonicamente e non ci ha risposto, dopo che noi abbiamo fatto una nota nei confronti del ingegnere Patti, dopo tre volte convocate, al nostro Sindaco, al nostro Segretario generale ed al nucleo di valutazione, perché non è possibile che si fanno tre Commissioni, sperando che l'ingegnere Patti, il Dirigente preposto ... o mandi qualcuno e non ci tiene neanche in considerazione di darci nessuna risposta, né da parte sua, né dire "anziché venire io mando qualcuno". Perciò questo mi dispiace dirlo nei confronti di uno dei più... considerato bravo, sicuramente uno dei più bravi Dirigenti che abbiamo nel nostro Comune. Questa è una delle note dolenti che mi tocca osservare, assistere davanti a 11 componenti della Commissione. Il giorno che è venuto l'ingegnere Patti io non ero presente come ho detto poco fa, era presente il consigliere Cordaro che ha preso la presidenza come Consigliere Anziano e ha comunicato che si potrebbe fare soltan-

to un sottopassaggio, come diceva poco fa il collega Milazzo, nella zona della Peugeot che va a finire, perché soltanto questo è fattibile. Mi sembra a me strano che un tecnico così potente del nostro Comune non si riesce a trovare un'altra soluzione su queste cose così gravi che mi tocca vedere ogni tanto, quando l'ho giorno sulla Via Lipari le macchine arrivavano fino al mare e mi tocca vedere, può succedere a me, può succedere a chiunque, l'ambulanza dietro le sbarre con i lampeggianti accesi, con una persona che avevano a bordo e non potevano passare perché c'era il passaggio a livello chiuso, neanche si possono permettere, se succede qualcosa nella zona sud o nella zona nord per attraversare il passaggio a livello si deve andare a fare tutto il giro della città, andare fino al cavalcavia. Questo significa rischiare la vita per chiunque di noi che succede qualcosa di grave. Se i Vigili del Fuoco devono intervenire non possono intervenire perché c'è il passaggio a livello chiuso ed a volte 5 minuti, 10 minuti là dietro significa la morte delle persone. Perciò si devono impegnare i nostri amministratori di trovare una soluzione per i nostri tecnici, per trovare una soluzione per questi sottopassaggi, perché sono di fondamentale vitalità per la nostra città. Vi ringrazio moltissimo. Grazie. C'è stato un rinvio perché è passato il Dirigente Regionale, perciò devono fare ulteriore riunione per trovare una soluzione in merito.

PRESIDENTE STURIANO

Giusi Piccione, prego.

CONSIGLIERE PICCIONE GIUSI

Sì, buonasera. Presidente, Consiglieri, stampa. Qualche giorno fa ho contattato il comandante Menfi rispetto alla questione urbanistica, mi è stato riferito che manca il Piano Urbano del Traffico. Credo che alla fine, parliamo di tante cose, però poi gli strumenti tecnici che ci permettono di stabilire cosa togliere, cosa mettere, in che modo facilitare la viabilità all'interno della nostra città, passa proprio per il proprio urbano del traffico. Quindi indirizzo la mia Amministrazione a valutare effettivamente che cos'è che blocca la realizzazione di questi, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il Piano Urbano del Traffico, diciamo che è già stato dato un incarico, penso che a breve si deve completare l'iter e l'atto deve pervenire al Consiglio Comunale per l'adozione. Già c'è un iter quindi sono stati dati alcuni incarichi fra le altre cose, hanno già approfondito soprattutto i carichi di passaggi degli incroci, quindi tutte le difficoltà che ci possono essere ed anche le possibili soluzioni. Non ci sono interventi, mettiamo in votazione la mozione. Prego, Walter Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Assessore. La mozione tratta un argomento molto importante signor Presidente. I passaggi a livello in questa città rappresentano per certi versi un tappo allo sviluppo armonico di quello che è il ciclo vitale quotidiano che ognuno di noi è costretto a cimentarsi ogni giorno, signor Presidente. Per certi aspetti in orari punta... mi fa piacere signor Presidente, sono contento per lei. Dicevo, signor Presidente, l'annoso problema dei passaggi a livello ha rappresentato nelle scorse Amministrazioni, come dire un momento cruciale. Io ricordo, signor Presidente, che il Sindaco Carini aveva intavolato con l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato un accordo con il quale si dovevano interrare i passaggi a livello, quelli più importanti, quindi quelli che rappresentano il danno più grosso per certi versi, quello della via Sebastiano Lipari, quello Del Corso Calatafimi, l'altro della Via Itria, per interrarli e quindi lasciare libero il percorso di traffico veicolare con degli accordi che poi non sono stati più ripresi, signor Presidente, dall'Amministrazione Adamo, sepolti oserei dire perché non se ne è parlato mai eppure quest'aula ha vissuto momenti di richiesta istituzionale, ma che fine ha fatto quell'accordo, così come, signor Presidente, ne colgo l'occasione, ma non voglio andare fuori i ranghi, dicendo dei capannoni nervi, della zona della circonvallazione che appartiene all'aeronautica. Ecco, lì c'era tutto un tracciato che quel Sindaco di allora si era messo a battaglia a spada tratta perché la città potesse riappropriarsi di quel territorio, potesse utilizzare quella parte di territorio per creare, non solo occupazione signor Presidente, perché si sarebbero andate a sviluppare delle attività economiche, commerciali, delle attività che chiaramente avrebbero impiegato forza lavoro che oggi, signor Presidente, vivono nella disperazione più assoluta. Ecco i passaggi a livello sono un fatto importante, che quest'aula deve attenzionare. Fa bene il Presidente della Commissione che poc'anzi mi ha preceduto a dire: "Ma noi vogliamo le interlocuzioni nel quadro dirigente e non ce le abbiamo". Oltre alle interlocuzioni nel quadro dirigente, chiaramente l'aula si aspetta delle interlocuzioni dal punto di vista istituzionale, quindi il Governo della città con il suo Sindaco che ci venga a riferire in aula qual è il suo pensiero, qual è il suo progetto in tal senso signor Presidente. Perché da quel progetto noi possiamo capire se ci sarà un seguito a quello che aveva fatto Renzo Carini oppure saremo qui a dire: "Bene, è opportuno che vengano tolti i passaggi a livelli, che si faccia l'accordo con le Ferrovie, ma poi rimane tutto qui e non si parla più d'altro o non ci sarà più seguito. Bene. Se questa mozione può - come dire? - dare dei benefici è opportuno che il Sindaco venga a riferire in aula su un eventuale progetto in tal senso. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Alagna. La collega Ingrassia voleva intervenire prima del voto? Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 7 Consiglieri: Coppola Flavio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 5 all'ordine del giorno, 23 Consiglieri comunali su 30. Il quorum richiesto per l'approvazione dell'ordine del giorno è 12. L'ordine del giorno viene approvato con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Prego, consigliere Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio tutti i colleghi. Avevo chiesto d'intervenire per dichiarazione di voto, ma era tra virgolette strumentale, per dire che mi fa piacere che molti colleghi hanno colto nel segno qual è l'intenzione di questa mozione. Il collega Rodriquez dice che è un progetto ambizioso, sì caro collega, sì assolutamente. L'ordinaria amministrazione questa è la base, non c'è dubbio e su questo siamo tutti d'accordo, però io vivo anche in altre istituzioni, vivo nella scuola, così come nella scuola anche nell'Amministrazione, nei Governo di una città, si lavora per progetti e per programmazione. Oltre all'ordinaria amministrazione è bene che si abbia anche un intento che non dico debba essere necessariamente del mondo ideale, platonico, del mondo dell'iperuranio, ma ritengo che così come è stato possibile in altre città potere attingere a questi finanziamenti, non vedo per quale motivo Marsala, la quinta città della Sicilia non può fare alla stessa maniera. Si deve necessariamente lavorare, si deve lavorare sui progetti. Quindi stimoliamo con questa mozione l'Amministrazione a lavorare su questi progetti, fermo restando che il Sindaco fa tanto, ha fatto tanto però mi sembra di capire dalle comunicazioni che sono state fatte che

comunque il suo intervento ed i suoi incontri sono stati relativi alla durata del tempo dietro al passaggio a livello, all'acquisizione dello spazio per fare un parcheggio nella zona dietro le Ferrovie dello Stato. Dico cose che vanno sicuramente nel senso giusto, ma qua noi parliamo di attingere a fondi europei, parliamo di un'azione programmatica seria che va fatta e va fatta già da ora, non possiamo farla fra due anni, tre anni, quando siamo alla fine del mandato. Quindi si chiede con forza e pertanto vi ringrazio ancora, di lavorare in questo senso. Dobbiamo noi tutti, sogniamo una città più efficiente, più moderna. La sogniamo, siccome sediamo in queste poltrone, rappresentiamo i cittadini, dobbiamo tentare per lo meno di fare la differenza, non possiamo essere ricordati per quelli che hanno fatto semplicemente ordinaria amministrazione. Noi ci dobbiamo tentare, presentiamo i progetti e poi speriamo che vengano finanziati, ma per lo meno noi, la nostra parte, il nostro ruolo, lo facciamo e siamo disposti anche come persone a dare il nostro contributo. Grazie, signor Presidente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Consigliere Ingrassia, io l'ho votata. Era per puntualizzare. Io ho detto...

PRESIDENTE STURIANO

Collega, cortesemente. Non è possibile che ogni volta che si chiude un intervento lei deve mettere sempre il punto finale. Ogni volta deve mettere il puntino finale. Nessuno l'ha tirata in ballo non c'è bisogno. ... (intervento fuori microfono). Ma non è così. Colleghi, prima di scorrere con l'ordine del giorno ho fatto una consultazione con i capigruppo consiliari, sulla necessità di aggiornare i lavori al 3 marzo. Tutti capigruppo ad eccezione del gruppo dell'UDC sono favorevoli all'aggiornamento della seduta al 3 marzo. Io prego il Presidente, i Presidenti che stanno trattando il Regolamento comunale sulla consulta per il turismo di approfondire e chiudere definitivamente l'atto, in modo tale che anche per quella seduta possiamo definire questo regolamento, quindi collega Gerardi mi rivolgo in questo momento al collega Gerardi ed al collega Calogero Ferreri. Se siamo favorevoli colleghi, io aggiorno la seduta al giorno 3, in modo tale che chiudiamo con tutti i questi punti all'ordine del giorno, con questi Ordini del giorno e con le mozioni ed iniziamo la trattazione di quelli che sono i punti successivi. 3 marzo. Colleghi Consiglieri i lavori vengono aggiornati al 3 marzo alle ore 16 : 30. Non sto chiudendo la seduta, visto che siamo quasi tutti presenti è per comunicare l'aggiornamento. Sarà data anche comunicazione agli assenti che c'è stato l'aggiornamento della seduta, scorriamo l'ordine del giorno. Dovremmo passare al punto 6, siccome al punto 6 manca il presentatore della mozione, dell'ordine del giorno, pas-

siamo al punto 8, il punto 7 è stato approvato il punto 8 sarebbe ordine del giorno: "Convocazione di un tavolo tecnico per il Turismo per la determinazione di una nuova strategia nel Settore". È convocazione di un tavolo tecnico. Quindi l'ordine del giorno chiede, teoricamente, in quest'aula: "Impegna l'Amministrazione alla convocazione di un tavolo tecnico". Quindi se ritenete di procedere alla trattazione del punto 8, colleghi, mettiamo in votazione il prelievo del punto 8. O voto la sospensione del punto 6 o il prelievo del punto 8. Forse è meglio che votiamo la sospensione del punto 8, in automatico passiamo al punto 8, poi scorriamo con gli ordini del giorno. Mettiamo in votazione la sospensione del punto 6.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferreri Calogero, Meo Agata Federica, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana.

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo concluso la votazione. Hanno votato per la sospensione sul punto 6, 20 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 11, la sospensione viene approvata con 20 voti favorevoli su 20 votanti. A questo punto passiamo al punto 8.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 8 : ""Convocazione di un tavolo tecnico per il Turismo per la determinazione di una nuova strategia nel Settore". Collega se ritiene possiamo tranquillamente... io ho chiesto di aggiornare i lavori a giorno 3. Se lei ritiene che ... il punto è incardinato, se lei ritiene di... (intervento fuori microfono). Perfetto. Alle 16 : 30. Quindi giorno 3 alle 16 : 30.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, scusate, dal momento che lei ha deciso, noi capigruppo d'accordo, di aggiornare i lavori, io ritengo che sia necessario trattare questo punto alla prossima seduta

consigliare, anche perché in assenza dell'Amministrazione non credo che ci sia un confronto e nemmeno un'eventuale risposta che urge in questo caso.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, se riteniamo che ci sono colleghi Consiglieri che chiedono il prelievo di qualche punto, di qualche ordine del giorno, che richiedono e pensano che sia urgente prelevare, che facciano i rilievi, diversamente sarà costretta a chiudere la seduta ed aggiornarla come ci siamo già... Chiede di intervenire la collega Alagna. Prego.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente, Consiglieri. Chiedevo il prelievo del punto 13 all'ordine del giorno.

Prelevo del punto 13 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

C'è la collega Alagna che chiede il prelievo del punto 13. Trattasi di un atto d'indirizzo sul randagismo a seguito di un'ordinanza numero 103, del 26 agosto 2015. Segretario mettiamo in votazione il prelievo del punto 13.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 13 prendono parte alla votazione 23 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 12. Il prelievo viene approvato con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Invito la collega Luana Alagna a relazionare sul punto.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Lo scorso 26 agosto l'Amministrazione ha adottato un'ordinanza che prevedeva delle sanzioni per quanto riguarda le deiezioni canine per le strade e relative molte, per tale comportamento incivile, che purtroppo

ancora è troppo diffuso nella nostra città. In relazione a questo problema io presento quest'atto d'indirizzo per incentivare l'Amministrazione e la cittadinanza tutta a fare in modo che tale problema venga risolto, se così si può dire. Io chiedo di installare degli appositi contenitori nel centro storico, dove soprattutto è il problema. Con dei distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. Ma non soltanto nel centro storico, anche in prossimità dello stesso ed anche nei principali luoghi di aggregazione, che possono essere le aree verdi, lungomare, piazze. Quello che volevo sottolineare è che tale intervento sarebbe a costo zero per l'Amministrazione, perché dal capitolato d'appalto con l'AIMERI, si evince chiaramente, se volete ve lo leggo che tal contratto è previsto che vi sia la fornitura di tutti i contenitori, sacchi, sacchetti, cassonetti, container e quant'altro necessario per il corretto svolgimento di tutti i servizi di raccolta. Tra i servizi di raccolta rientra anche la pulizia e rimozione delle deiezioni animali presenti sul suolo pubblico. Per cui la ratio di questo atto di indirizzo è quello di realizzare un servizio che in molte città è già presente e che ha favorito la riduzione di tale problematica e per di più a costo zero. Inoltre proponevo anche la predisposizione di un numero verde, affinché i cittadini possano denunciare anche anonimamente eventuali trasgressioni. Inoltre se fosse possibile, promuovere in una campagna di sensibilizzazione in tal senso, al fine di contribuire a mantenere la pulizia dell'ambiente urbano e contrastarne il degrado. Inoltre ne approfitto per sollecitare i Vigili Urbani e tutti gli organi predisposti al controllo, delle eventuali trasgressioni ad effettuare maggiori controlli soprattutto nelle prime ore del mattino, in cui avvengono... in cui i proprietari dei cani portano a passeggio i propri animali e purtroppo, molto spesso non fanno attenzione a quello che è il decoro urbano. Penso di avere finito, mi ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega. Ci sono interventi? Prego, Ivan Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Giunta che non c'è, stampa. Presidente voglio portare a conoscenza che in data 28 luglio del 2015, ho presentato un'interpellanza a risposta scritta sul randagismo nella nostra città di Marsala. Proprio a seguito di questa mia interpellanza, l'Amministrazione poi ha adottato quell'ordinanza di cui la collega Luana Alagna ci parlava. La mia interpellanza riguarda il randagismo prevedeva altre soluzioni, perché giustamente il problema del randagismo non è legato solo al canile comunale ma necessita anche un monitoraggio della situazione demografica canina su tutto il territorio comunale, avviare anche una campagna di adozione di cani ospi-

tati nel canile comunale, rafforzare le azioni mirate al rispetto delle normative circa il maltrattamento, avviare anche una campagna di sterilizzazione dei randagi. Oltre alle richieste per come sono state recepite l'ordinanza da questa Amministrazione. Quindi una sensibilizzazione da parte di questo gruppo che rappresento, mio e di Walter Alagna, sul problema già a luglio e dopo due mesi dall'insediamento, c'è stato e c'è stato con dei documenti che hanno portato poi l'Amministrazione a ravvedersi su questo problema. Quindi colgo favorevolmente questo atto d'indirizzo presentato dalla collega Luana, perché reputo che il randagismo deve essere affrontato, deve essere affrontato nelle sedi opportune, che ci siano anche delle regole, ma soprattutto dobbiamo educare le persone, perché non basta che ci prendiamo cura di un cane, di un animale, che adottiamo un quattro zampe, ma ci vuole anche il rispetto e l'educazione nel farlo crescere e ne prendersi cura di un quattro zampe. Io tutte le mattine vado nel mio studio e il tragitto dal parcheggio dell'autovettura allo studio, nel percorrere il marciapiede devo fare una gimkana, perché rischierei o di calpestare ... quindi forse dovremmo educare il randagismo di certe persone.

PRESIDENTE STURIANO

Ivan scusa, se ti puoi avvicinare al microfono.

CONSIGLIERE GERARDI

Mi fa piacere spostare questo atto d'indirizzo ed accoglierlo favorevolmente, proposta dalla consigliera Luana e penso che l'Amministrazione dovremmo anche adottare delle misure di prevenzione perché non basta solo la repressione, bisogna educare e l'Amministrazione penso che dovrebbe avere un ruolo nell'educazione, nel senso civico da trasmettere alle persone. Fare delle campagne di sensibilizzazione, credo che sia un atto dovuto da questa Amministrazione e speriamo che attraverso questo atto d'indirizzo ci possa essere una sensibilizzazione da parte di questa Amministrazione e mi l'auspicio è anche che le persone recepiscano questo messaggio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Gerardi. La collega Linda Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Colleghi, stampa. Anche noi votiamo favorevolmente l'atto d'indirizzo della collega. Tra l'altro nel recente Consiglio Comunale avevano proprio invitato la Giunta ed il Sindaco a sensibilizzare questa ordinanza che è stata emanata proprio il 26 agosto, facendo anche dei controlli preventivi. Perché sappiamo che è stata aumentata fra l'altro la sanzione. Però ovviamente se non ci sono poi le forze per fare i controlli a poco serve. Quindi esprimiamo il nostro voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Se non ci sono altre richieste d'intervento, metterei in votazione l'atto d'indirizzo presentato dalla collega Alagna. Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 13 all'ordine del giorno, 21 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11. La mozione viene approvata favorevolmente con 21 voti favorevoli su 21 svotanti. Prego, collega.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Grazie a tutti i colleghi Consiglieri. Il mio auspicio è quello che oltre all'aspetto repressivo del comportamento incivile di alcuni cittadini che tuttavia deve essere incrementato, perché è naturalmente che se si gira per le strade di pomeriggio non è lo stesso come quando i Vigili controllano la mattina che è l'orario in cui i cittadini portano a spasso i loro cani. Ma oltre all'aspetto repressivo è importante che vi sia come diceva prima il collega Gerardi una campagna di sensibilizzazione, per fare sì che vi sia una maggiore consapevolezza nei cittadini rispetto al problema. Quindi vi ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Rodriquez, brevemente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sì, molto breve. Io volevo fare una precisazione per quanto riguarda il punto 6. Io erroneamente ho votato la sospensione, ma ero convinto di votare la punto 8, ho votato erroneamente e voglio fare questa precisazione, non avrei vo-

tato la sospensione, avrei votato in maniera contraria alla sospensione. Ero convinto di votare il punto 8.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Rodriguez, si prende atto, sta di fatto che l'atto deliberativo, negli annali di questo Consiglio Comunale sarà riportato un suo voto favorevole ad una mozione che... che sia chiaro. Non è che perché fa la dichiarazione adesso può rettificare e si può ravvedere nel voto. Colleghi, Consiglieri a questo punto, vista anche l'ora tarda non ci rimane altro che aggiornare i lavori così come concordato per giorno 3, giovedì 3 alle ore 16 e 30. Invitiamo l'ufficio di Presidenza a notificare l'aggiornamento dei lavori ai Consiglieri assenti, rispetto alla votazione chi sono i Consiglieri assenti e notifichiamo l'aggiornamento. La seduta è chiusa.